

Ordine del Giorno: Appello per la Pace e la Protezione dei Civili in Medio Oriente

Premesso che:

- Dal 7 ottobre 2023, il conflitto tra Israele e Hamas ha causato una drammatica escalation di violenza, con gravi conseguenze per la popolazione civile.
- Secondo il Ministero della Salute di Gaza, oltre 50.000 palestinesi sono stati uccisi, tra cui più di 17.000 bambini, e oltre 100.000 sono rimasti feriti.
- Organizzazioni internazionali, tra cui l'UNICEF, hanno denunciato l'elevato numero di vittime civili e la devastazione delle infrastrutture essenziali, sottolineando la necessità urgente di un cessate il fuoco e di accesso umanitario.
- Il 29 febbraio 2024, durante la cosiddetta "Strage della Farina", almeno 118 palestinesi sono stati uccisi e 760 feriti mentre cercavano di ottenere aiuti alimentari.
- Il 7 ottobre 2023, Hamas ha lanciato un attacco contro Israele, causando la morte di circa 1.200 persone e prendendo in ostaggio circa 250 individui.

Considerato che:

- Il diritto internazionale umanitario impone l'obbligo di proteggere i civili durante i conflitti armati e vieta attacchi indiscriminati.
- La comunità internazionale, inclusi governi e organizzazioni non governative, ha espresso preoccupazione per le gravi violazioni dei diritti umani e ha sollecitato un cessate il fuoco immediato.
- è necessario lavorare a una coesistenza pacifica dei popoli israeliano e palestinese, cercando di fare il possibile per sradicare la deriva terroristica generata da Hamas all'interno dell'Autorità Nazionale Palestinese;
- Papa Francesco ha dichiarato: "La guerra è sempre una sconfitta!" e ha ripetutamente condannato la distruzione di infrastrutture civili e la perdita di vite innocenti.

Il Consiglio Comunale di Novara:

1. Esprime profonda preoccupazione per l'escalation di violenza in Medio Oriente e per l'alto numero di vittime civili, in particolare tra i bambini.
2. Condanna fermamente ogni forma di violenza contro i civili, indipendentemente da chi la compia, e richiama tutte le parti al rispetto del diritto internazionale umanitario.
3. Riconosce le responsabilità di Hamas per l'attacco del 7 ottobre 2023 e condanna l'uso della violenza da parte di gruppi armati e di eserciti regolari che colpiscono indiscriminatamente la popolazione civile.
4. Si unisce all'appello per un cessate il fuoco immediato e duraturo, per l'accesso umanitario senza ostacoli e per la ripresa di negoziati di pace che portino a una soluzione equa e sostenibile del conflitto.
5. Invita il Governo italiano e l'Unione Europea a intensificare gli sforzi diplomatici per promuovere la pace, la protezione dei civili e il rispetto dei diritti umani in Medio Oriente.

[Handwritten signatures]